



GRSI



Lugano, 23 giugno 2021

Comunicato stampa

Ad Agnese Làposi e Stefan Jäger le residenze per la scrittura di sceneggiature in lingua italiana a Carona

La giuria del concorso indetto lo scorso 26 aprile per l'attribuzione di due residenze per la scrittura in ambito audiovisivo, composta da 6 membri provenienti dal mondo delle istituzioni culturali, della letteratura e del cinema, ha deciso di premiare le proposte di Agnese Làposi e di Stefan Jäger.

La Divisione Cultura della Città di Lugano, unitamente alla Casa della Letteratura per la Svizzera italiana, al Gruppo Registi e Sceneggiatori della Svizzera italiana e in partenariato con la Ticino Film Commission, ha aperto a fine aprile un nuovo concorso con l'obiettivo di sostenere la fase d'ideazione di opere audiovisive in lingua italiana, una prima a livello comunale e cantonale. I candidati e le candidate che si sono presentati/e, tramite dossier, entro i termini sono stati undici.

La giuria all'unanimità (composta da Alessandra Gavin-Müller, Ticino Film Commission; Erik Bernasconi, Gruppo Registi e sceneggiatori per la Svizzera italiana; Giona Nazzaro, Locarno Film Festival; Luigi Maria Di Corato, Divisione cultura della Città di Lugano; Margherita Albisetti, Casa della Letteratura per la Svizzera italiana; Maura Käppeli, Ufficio del sostegno alla cultura del Cantone Ticino) ha apprezzato il progetto dal titolo "I Campioni vanno a letto presto" di Agnese Làposi, giovane regista ticinese diplomatasi nel 2019 nella sezione cinema della Scuola cantonale d'arte di Losanna e con all'attivo già numerose esperienze professionali nella produzione cinematografica. Il suo è un progetto ibrido tra fiction e documentario che, grazie alle vicissitudini di un personaggio di finzione, ritraccia l'ascesa e la rovinosa caduta del Comune di Campione d'Italia. La proposta ha convinto perché con una trama chiara, condotta dall'investigazione del protagonista, l'autrice sfrutta il potenziale narrativo e cinematografico della storia esemplare di una realtà locale, dandogli un vasto respiro.

La residenza a Casa Pantrovà permetterà all'autrice di essere vicina al contesto di ambientazione del suo film ed effettuare ulteriori ricerche per il completamento dello sviluppo.

L'altro progetto che ha convinto la giuria è il lungometraggio di finzione dal titolo "White Summer", in cui le dinamiche malavitose sono raccontate e osservate dal punto di vista spiazzante di un bambino.

Il road movie pensato da Stefan Jäger e Fabrizio Bozzetti ci porta dalla Sicilia al Ticino, con l'intento di mostrare in modo inatteso panorami e sguardi inediti della Svizzera.



Città
di Lugano



GRSI



Jäger e Bozzetti sono due figure affermate nel mondo del cinema: il primo ha all'attivo la scrittura e la direzione di tredici lungometraggi per cinema e televisione, nonché numerosi documentari e cortometraggi; ha recentemente concluso la sua ultima produzione da regista, "Monte Verità", le cui riprese si sono svolte nel settembre 2020 in Ticino.

Il secondo - sceneggiatore attivo tra Italia, Germania, Svizzera e Slovenia - è autore di numerose sceneggiature per lungometraggi, corti e videoclip, tra i quali si annovera "L'uomo senza gravità" del regista Marco Bonfanti, distribuito da Netflix, e "La mia seconda volta" diretto da Alberto Gelpi.

Il progetto di Jäger e Bozzetti oltre a proporre una narrazione originale e di qualità, porta in sé un grande potenziale per la produzione cinematografica della nostra regione.

Oltre ai selezionati, la giuria tiene a menzionare due altre candidature che hanno ricevuto un buon apprezzamento: Sebastiano Piattini per "L'origine di una parola", ambientato ai piedi del Gottardo, e Francesca Scalisi per "La via dei fiori", che esplora un percorso di lutto attraverso il viaggio e la pratica dell'ikebana.

Il capo del Dicastero cultura sport ed eventi, Roberto Badaracco, ha sottolineato: "è particolarmente importante sostenere concretamente la fase d'ideazione di opere cinematografiche e audiovisive in italiano e sono lieto del fatto che la Città abbia deciso di mettere a disposizione Casa Pantrovà a Carona durante il mese di agosto per queste residenze, la prestigiosa proprietà è un luogo ideale per dei soggiorni di creazione."

Per ulteriori informazioni

Roberto Badaracco,
capo Dicastero cultura sport ed eventi,
t. +41 79 621 82 21

Luigi Di Corato,
direttore Divisione cultura,
t. +41 58 866 42 91